



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO D'ACQUA POTABILE PER LA PULIZIA STRADALE E AD USO IRRIGUO DEL VERDE URBANO, NONCHE' DI UN TAVOLO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER L'ESCAVAZIONE DI NUOVI POZZI IN COMUNE DI MONZA.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 100 DEL 25-07-2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di Luglio alle ore 12:00, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, FABIO FABBRI.

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI, PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO E MOTIVAZIONE

L'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale. A tale scopo, l'Unione Europea ha adottato una serie di normative per affrontare il problema dello spreco idrico. Queste normative sono state introdotte per garantire un uso sostenibile delle risorse idriche e per proteggere l'ambiente.

La prima normativa europea in materia di spreco idrico è stata la Direttiva quadro sull'acqua del 2000. Questa direttiva ha stabilito gli obiettivi per la gestione delle acque nell'UE, tra cui la prevenzione dell'inquinamento e la promozione dell'uso sostenibile delle risorse idriche.

Successivamente, nel 2012 è stata introdotta la Direttiva sulle prestazioni energetiche degli edifici, che ha imposto agli Stati membri di adottare misure per ridurre il consumo di acqua negli edifici. La direttiva ha anche stabilito requisiti minimi per l'efficienza idrica degli impianti sanitari e dei sistemi di irrigazione.

Nel 2018, l'UE ha adottato una nuova normativa in materia di spreco idrico: il Regolamento sulle attrezzature a basso consumo idrico. Questo regolamento stabilisce i requisiti minimi per le attrezzature a basso consumo d'acqua, come i rubinetti e le docce. Inoltre, il regolamento vieta la vendita di prodotti che non soddisfano questi requisiti minimi.

L'introduzione di queste normative è stata un passo importante nella lotta allo spreco idrico. Tuttavia, è importante che gli Stati membri dell'UE le applichino correttamente e che i cittadini siano consapevoli dell'importanza di utilizzare l'acqua in modo sostenibile.

Visti i cambiamenti climatici in atto e il periodo di siccità intenso che sta colpendo il nostro Paese, si ritiene opportuno avviare strategie e nuove azioni per ridurre al minimo lo spreco di acqua potabile.

La Provincia di Monza e della Brianza valuta positivamente l'azione intrapresa dal Comune di Monza, in intesa con le aziende Brianzacque e ATO che gestiscono il ciclo idrico, e considera di proprio interesse aderire al Protocollo di Intesa per la promozione di strategie volte alla riduzione dello spreco d'acqua potabile per la pulizia stradale e ad uso irriguo del verde urbano, nonché di un tavolo tecnico per la semplificazione della procedura autorizzativa per l'escavazione di nuovi pozzi in comune di Monza.

2. RICHIAMI NORMATIVI

L'art. 19 e 20 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

l'art. 1, comma 55 della Legge 7.4.2014, n. 56 ss.mm.ii. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

3. PRECEDENTI

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.40 del 21/12/2023 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione."

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 32 del 8/2/2024 ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Approvazione";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 59 del 18/04/2024, ad oggetto "Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione.";

Delibera Giunta Comunale del Comune di Monza 234 del 27/6/2024.

4. EFFETTI ECONOMICI

L'adesione al presente protocollo non comporta riflessi economici diretti e indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267, allegato, da parte del Direttore del Settore Territorio e Ambiente e che non comportando riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

- 1. di** approvare, per le motivazioni sopra riportate e qui integralmente richiamate, il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Monza, Provincia di Monza e Brianza, Brianzacque e ATO, allegato e parte integrante del presente atto, per collaborare e favorire l'introduzione di soluzioni strategiche per combattere i cambiamenti climatici, la riduzione dello spreco d'acqua potabile utilizzata per la pulizia stradale e per l'uso irriguo del verde urbano pubblico e privato, l'individuazione di una procedura autorizzativa semplificata per l'escavazione di nuovi pozzi di acqua non potabile;
- 2. di** dare atto che il dirigente competente provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in oggetto, nonché ad assumere tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 3. di** pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Provincia di Monza e della Brianza in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

Allegato: Bozza Protocollo d'Intesa

Decreto Deliberativo n. 100 del 25-07-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO D'ACQUA POTABILE PER LA PULIZIA STRADALE E AD USO IRRIGUO DEL VERDE URBANO, NONCHE' DI UN TAVOLO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER L'ESCAVAZIONE DI NUOVI POZZI IN COMUNE DI MONZA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL DIRETTORE DI SETTORE
ING. FABIO FABBRI

Addì, 22-07-2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO D'ACQUA POTABILE PER LA PULIZIA STRADALE E AD USO IRRIGUO DEL VERDE URBANO, NONCHE' DI UN TAVOLO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER L'ESCAVAZIONE DI NUOVI POZZI IN COMUNE DI MONZA.

PARERE DI CONFORMITA'

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 23-07-2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 100 / 2024 del 25-07-2024

avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO D'ACQUA POTABILE PER LA PULIZIA STRADALE E AD USO IRRIGUO DEL VERDE URBANO, NONCHE' DI UN TAVOLO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER L'ESCAVAZIONE DI NUOVI POZZI IN COMUNE DI MONZA.

pubblicata dal 25-07-2024 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
NICOLETTA VIGORELLI

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO D'ACQUA POTABILE PER LA PULIZIA STRADALE E AD USO IRRIGUO DEL VERDE URBANO, NONCHE' DI UN TAVOLO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER L'ESCAVAZIONE DI NUOVI POZZI IN COMUNE DI MONZA

TRA

Il **Comune di Monza** (denominato in seguito Comune), con Sede Legale in Piazza Trento e Trieste – 20900 Monza (MB), CF 02030880153 | Partita IVA 00728830969 rappresentato dall'Ing. Serena Trussardi in qualità di dirigente del Settore Ambiente ed Energia

e

La **Provincia di Monza e Brianza** (denominato in seguito Provincia), con Sede Legale in Via Grigna, 13 – 20900 Monza (MB), C.F. 94616010156 | P.IVA 06894190963 rappresentato dall'Ing. Fabio Fabbri, in qualità di dirigente del Settore Territorio e Ambiente

e

La **Società BRIANZACQUE S.r.l.** (di seguito “Gestore” o “Brianzacque”) con sede legale in Monza Viale Enrico Fermi 105, C.F./P.IVA 03988240960 ed iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 03988240960, rappresentato Massimiliano Ferrazzini, in qualità di legale rappresentante

e

L'**Ambito Territoriale Ottimale** della Provincia di Monza e Brianza (denominato in seguito **ATO**) con Sede Legale in Via Grigna, 13 – 20900 Monza (MB), C.F.07502350965 | P.IVA 07502350965 rappresentato dall'Arch. Silverio Clerici, in qualità di Presidente

Premesso che:

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha adottato una serie di normative per affrontare il problema dello spreco idrico. Queste normative sono state introdotte per garantire un uso sostenibile delle risorse idriche e per proteggere l'ambiente.

La prima normativa europea in materia di spreco idrico è stata la Direttiva quadro sull'acqua del 2000. Questa direttiva ha stabilito gli obiettivi per la gestione delle acque nell'UE, tra cui la prevenzione dell'inquinamento e la promozione dell'uso sostenibile delle risorse idriche.

Successivamente, nel 2012 è stata introdotta la Direttiva sulle prestazioni energetiche degli edifici, che ha imposto agli Stati membri di adottare misure per ridurre il consumo di acqua negli edifici. La direttiva ha anche stabilito requisiti minimi per l'efficienza idrica degli impianti sanitari e dei sistemi di irrigazione.

Nel 2018, l'UE ha adottato una nuova normativa in materia di spreco idrico: il Regolamento sulle attrezzature a basso consumo idrico. Questo regolamento stabilisce i requisiti minimi per le attrezzature a basso consumo d'acqua, come i rubinetti e le docce. Inoltre, il regolamento vieta la vendita di prodotti che non soddisfano questi requisiti minimi.

L'introduzione di queste normative è stata un passo importante nella lotta allo spreco idrico. Tuttavia, è importante che gli Stati membri dell'UE le applichino correttamente e che i cittadini siano consapevoli dell'importanza di utilizzare l'acqua in modo sostenibile.

Visti i cambiamenti climatici in atto e il periodo di siccità intenso che sta colpendo il nostro Paese, si ritiene opportuno avviare strategie e nuove azioni per ridurre al minimo lo spreco di acqua potabile.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente Protocollo d'intesa si pone come obiettivo

- di promuovere l'utilizzo di acqua non potabile prelevata da fonti differenti ossia da falda con caratteristiche non adatte al consumo umano e/o dallo scarico dell'impianto di depurazione per l'innaffio dei giardini, e per il lavaggio delle strade, entrambe le soluzioni sono volte come detto a ridurre lo spreco di acqua potabile;
- di diffondere l'uso delle infrastrutture verdi per la gestione delle acque meteoriche come misura di adattamento al cambiamento climatico e la deimpermeabilizzazione del territorio.

Ulteriore finalità è promuovere una collaborazione tra Enti per valutare in via sperimentale di ridurre i tempi previsti dalla vigente normativa per le autorizzazioni di manufatti e/o processi realizzati per favorire l'uso di acqua non potabile per le attività di cui sopra.

ART. 2 - OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Nello specifico, il presente Protocollo intende promuovere sul territorio del Comune di Monza:

- lo sfruttamento di pozzi che pescano acqua non adatta al consumo umano nonché la loro implementazione
- lo sfruttamento di acqua proveniente dallo scarico del depuratore di San Rocco opportunamente trattata
- l'attivazione di una procedura sperimentale per l'iter autorizzativo che consenta di comprimerne i tempi. ed utilizzare queste acque per l'irrigazione delle aree verdi comunali e per il lavaggio strade
- la deimpermeabilizzazione del territorio e la realizzazione di infrastrutture verdi per la gestione delle acque meteoriche

ARTICOLO 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

Gli Enti firmatari assumono gli impegni di seguito enunciati.

- **Il Comune**

Si impegna a promuovere sistemi alternativi per la riduzione di sprechi di acqua potabile sia per il lavaggio strade che per l'irrigazione del Verde pubblico, coinvolgendo i Gestori del Servizio di igiene Urbana e di Gestione del Verde;

assicurerà la partecipazione al progetto pilota relativo all'iter autorizzativo di nuovi pozzi al fine di esprimere un parere unico comunale essenziale per il proseguo dell'iter autorizzativo; promuoverà una campagna informativa in collaborazione con gli altri firmatari dell'accordo per accelerare il processo di sensibilizzazione di tutti i cittadini della città in merito allo spreco della risorsa acqua; attuerà azioni di riduzione delle aree impermeabili in occasione di rifacimenti di strade e/o piazze.

- **La Provincia**

Si impegna in qualità di autorità competente per le procedure di autorizzazioni di pozzi ad attuare un procedimento Pilota che coinvolga tutti i soggetti firmatari il presente accordo al fine di comprimere i tempi previsti dalla vigente normativa. Coinvolgendo i soggetti interessati si auspica una maggiore tempestività nell'espressione di pareri o integrazioni necessari.

- **BrianzaAcque**

procederà a mappare i pozzi già scavati sul territorio del comune di Monza che non vengono utilizzati per il consumo umano così da valutarne l'utilizzo per altri usi e così da capire dove servirebbero altri pozzi dello stesso tipo;

elaborerà un "progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato all'appalto integrato" per il rifacimento di Piazza Garibaldi in Comune di Monza nell'ottica di aumentarne la resilienza agli eventi meteorici estremi attraverso arre di gestione delle acque di pioggia.

La scelta verrà effettuata attraverso un concorso di idee che coinvolga l'ordine degli architetti.

- **ATO**

supporterà Brianzacque nelle attività di propria competenza prevedendo l'inserimento delle stesse negli strumenti programmatori del Servizio Idrico Integrato provinciale

ART. 5 - DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente e potrà essere rinnovato sulla base di una comunicazione scritta da parte di ognuno dei soggetti firmatari per quanto di competenza.

Le parti potranno recedere dal presente protocollo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 6 – CONTROVERSIE

Per le controversie che potrebbero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione ed esecuzione del Presente Protocollo d'Intesa, è competente il Foro di Monza

Letto, confermato e sottoscritto,

Monza, li

Per il Comune di Monza
Ing. Serena Trussardi

Per la Provincia di Monza e della Brianza
Ing. Fabio Fabbri

Per BrianzAcque
Dott. Massimiliano Ferrazzini

Per ATO
Arch. Silverio Clerici